

Programma

Antonio Vivaldi

Concerto in Re minore
per due violini, violoncello e orchestra

solisti: **Paolo Artina**, violino
Flavio Bombardieri, violoncello
Alessandro Cavalleri, violino

Autori vari

Melodie tradizionali natalizie

Antonio Vivaldi

Beatus vir (Salmo 111)
per Soli, doppio coro e doppia orchestra

Orchestra da Camera Barocca di Bergamo
diretta dal Maestro **Antonio Brena**,
con la partecipazione del coro
Canticum Novum di Bergamo
diretto da **Erina Gambarini**

e di:

Elena Bertocchi, soprano
Giuseppina Colombi, soprano
Livio Scarpellini, tenore
Luigi Ripamonti, organo

Santo Stefano in Concerto

Sabato 26 dicembre 1998 ore 20,30

Chiesa Parrocchiale di San Giorgio

Costa di Mezzate

Beatus vir (Salmo 111)

Beatus vir, allegro moderato
Potens in terra, allegro non molto
Gloria et divitiae, allegro comodo
Exortum est, andante molto

Jucundus homo, allegro
In memoria aeterna, andante molto
Paratum cor eius, allegro
Peccator videbit, largo e spiccato

Gloria patri, allegro moderato e maestoso

Beatus vir, qui timet Dominum, in mandatis ejus volet nimis.

Potens in terra erit semen ejus, generatio rectorum benedicetur.

Gloria, et divitiae in domo ejus, et justitia ejus manet in saeculum saeculi.

Exortum est in tenebris lumen rectis, misericors, et miserator, et justus.

Jucundus homo qui miseretur et commodat, disponet sermones suos in judicio, quia in aeternum non commovebitur.

In memoria aeterna erit justus, ab auditione mala non timebit.

Paratum cor ejus sperare in Domino, confirmatum est cor ejus, non commovebitur donec despiciat inimicos suos. Dispersit, dedit pauperibus, justitia ejus manet in saeculum saeculi, cornu ejus exaltabitur in gloria.

Peccator videbit, et irascetur, dentibus suis fremet et tabescet, desiderium peccatorum peribit.

Beato l'uomo che teme il Signore e trova grande gioia nei suoi comandamenti.

Potente sulla terra sarà la sua stirpe, la discendenza dei giusti sarà benedetta.

Onore e ricchezza nella sua casa, la sua giustizia rimane per sempre.

Spunta nelle tenebre come luce per i giusti; buono, misericordioso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, amministra i suoi beni con giustizia: egli non vacillerà in eterno.

Il giusto sarà sempre ricordato, non temerà annunzio di sventura.

Saldo è il suo cuore, confida nel Signore. Sicuro è il suo cuore, non teme finché trionferà dei suoi nemici. Egli dona largamente ai poveri, la sua giustizia rimane per sempre, la sua potenza s'innalza nella gloria.

L'empio vede e si adira, digrigna i denti e si consuma: ma il desiderio degli empi fallisce!